



10 GIU. 2008

Prot. n. 4695/DIV/M/DE/B

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

La presente copia è valida come originale
n. 4... fogli è conforme al suo originale
Roma, li 11.6.08



VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;

VISTO in particolare l'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell'interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l'avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;

VISTO l'art. 114, comma 24, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" che individua l'area di Sesto San Giovanni (aree industriali e relative discariche) come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il decreto di perimetrazione del sito da bonificare di interesse nazionale di Sesto San Giovanni del 31 agosto 2001 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26.10.2001;

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 24 maggio 2005 che ha

deliberato:

1. di richiedere la presentazione del progetto degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza delle acque di falda, secondo un intervento di tipo unitario e coordinato dalla Regione Lombardia;
2. di affidare alla Regione Lombardia il coordinamento delle attività di cui al precedente punto nelle fasi di predisposizione ed attuazione del progetto in questione;
2. di affidare, inoltre, alla Regione Lombardia, con il supporto degli Enti tecnico-scientifici nazionali e locali, la predisposizione ed attuazione del progetto di messa in sicurezza d'emergenza delle acque di falda per i soggetti che non hanno comunicato le modalità di attuazione delle predette misure di messa in sicurezza d'emergenza della falda, quale intervento in sostituzione e in danno, previa diffida ai soggetti interessati.

CONSIDERATO che, in data 06 ottobre 2005, in riferimento alle acque di falda contaminate prevalentemente da solventi clorurati, la Regione Lombardia ha individuato l'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni quale soggetto pubblico in grado di assolvere i compiti fissati in merito alla progettazione delle attività di messa in sicurezza d'emergenza e bonifica della falda come soluzione unitaria e coordinata per l'intero Sito di Interesse Nazionale di Sesto San Giovanni;

VISTO il "Progetto Definitivo di Bonifica – Realizzazione della barriera idraulica ai fini della bonifica della falda", trasmesso dal Comune di Sesto San Giovanni e acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8646/QdV/DI del 28 aprile 2006;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Lombardia e Comune di S.S.Giovanni in data 08.06.2007, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 582/96, finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale delle aree incluse nel Sito di Interesse Nazionale e nelle aree pubbliche del comune di Sesto San Giovanni, che individua il Comune di Sesto San Giovanni quale "soggetto attuatore" degli interventi previsti nel medesimo Accordo.

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 24 luglio 2006 che ha deliberato di approvare il "Progetto Definitivo di Bonifica – Realizzazione della barriera idraulica ai fini della bonifica della falda", subordinatamente al recepimento delle prescrizioni formulate dalla Conferenza di Servizi decisoria stessa;

VISTA la nota del Comune di Sesto San Giovanni, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 19159/QdV/DI del 29 settembre 2006, con la quale il Comune ha risposto alle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 24 luglio 2006, precisando, tra l'altro, che:

- “la programmazione delle prove di campo verrà concordata con tutti gli Enti territorialmente competenti;
- l’Amministrazione Comunale terrà un incontro con il servizio competente della Provincia di Milano al fine di definire i limiti allo scarico in corpo idrico superficiale, indispensabili al dimensionamento dell’impianto di trattamento, delle acque di falda emunte e trattate”.

CONSIDERATO che la Società Immobiliare Cascina Rubina srl, proprietaria di un’area inclusa nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale, in accordo con l’Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni, ha realizzato un pozzo pilota allo scopo di effettuare prove di pompaggio per il dimensionamento del sistema di sbarramento idraulico previsto dal progetto consortile di bonifica approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria 24 luglio 2006;

VISTA la nota del 24 luglio 2007 del Comune di Sesto San Giovanni, acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 19893/QdV/DI del 26 luglio 2007, con la quale il Comune ha trasmesso le risultanze relative alle predette prove pilota di portata necessarie alla parametrizzazione degli acquiferi;

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 27 luglio 2007 che ha deliberato, in merito al “Progetto Definitivo di Bonifica – Realizzazione della barriera idraulica ai fini della bonifica della falda” di richiedere alle Società sottoscrittrici del Progetto medesimo l’avvio formale della costituzione del Consorzio (o altra forma associativa) per la realizzazione del Progetto entro fine Settembre 2007, prevedendo altresì, in mancanza, di richiedere al Comune di Sesto San Giovanni, quale soggetto attuatore dell’Accordo di Programma sottoscritto in data 08.06.2007, di procedere all’esecuzione delle attività di bonifica delle acque di falda in sostituzione e in danno alle Società medesime;

CONSIDERATO che l’area oggetto del “Progetto Definitivo di Bonifica – Realizzazione della barriera idraulica ai fini della bonifica della falda”, ricadente nel Comune di Sesto San Giovanni, corrisponde all’intero Sito di Interesse Nazionale di Sesto San Giovanni perimetrato;

VISTE le note di sottoscrizione trasmesse dalle seguenti Società, proprietarie di aree incluse nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale, nelle quali dichiarano di aver preso visione, approvato ed accettato le previsioni progettuali individuate dal Comune di Sesto San Giovanni in merito alla bonifica della falda, impegnandosi a sostenere pro-quota i costi relativi alla realizzazione degli interventi:

- Immobiliare Cascina Rubina/Gruppo Zunino (nota acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8646/QdV/DI del 28.04.2006);

- Sarca Srl per l'area Metalcam (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8646/QdV/DI del 28.04.2006);
- Marcegaglia Building SpA (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8646/QdV/DI del 28.04.2006);
- Breda Energia SpA. (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8981/QdV/DI del 04.05.2006);
- Centro Edison 2001 e Febbraio 2001 (Gruppo Pasini) per l'area ex-Marelli e il comparto ex-ABB (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8608/QdV/DI del 28.04.2006);
- Alstom Ferroviaria Spa (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8646/QdV/DI del 28.04.2006);
- Carbone-Burro-Panucci (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 9256/QdV/DI del 09.05.2006);
- Nichelcrom S.p.A, per l'area ex-Sapsa Bedding (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 19284/QdV/DI del 03.10.2006);
- Esiodo S.r.l. (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8827/QdV/DI del 03.05.2006);
- Taras S.r.l. (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8827/QdV/DI del 03.05.2006);
- Quarzo 1990 S.r.l. (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8827/QdV/DI del 03.05.2006);
- Luna Tiberia S.r.l. (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8827/QdV/DI del 03.05.2006);
- Semper Nova S.r.l. (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8827/QdV/DI del 03.05.2006);
- Comune di Sesto San Giovanni, in qualità di proprietario di una delle aree incluse nel Sito di Interesse Nazionale (nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 23316/QdV/DI del 06.09.2007);
- Società Edison spa (con nota del 18.09.2007, acquisita al prot. MATTM n. 25101/QdV/DI del 27.09.07);
- Società Milanoserravalle-Milanotangenziali spa (nota del 24.09.2007, acquisita al prot. MATTM n. 25409/QdV/DI del 01.10.07);

4

VISTA la nota del Comune di Sesto San Giovanni del 11 novembre 2007, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 30215/QdV/DI in data 21 novembre 2007, contenente la richiesta per l'autorizzazione, in via provvisoria, all'avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi di bonifica previsti dal "Progetto Definitivo di Bonifica – Realizzazione della barriera idraulica ai fini della bonifica della falda";

VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 04 aprile 2008 che, preso atto che i soggetti privati sottoscrittori del progetto unitario di bonifica della falda non hanno trovato un accordo per la costituzione di una forma associativa adeguata a garantire la realizzazione e gestione dell'intervento e preso atto, altresì, della disponibilità espressa dal Comune di Sesto San Giovanni a farsi carico della stesura del progetto esecutivo, nonché della realizzazione e gestione del intervento, ha deliberato, tra l'altro:

1. di richiedere al Comune di Sesto San Giovanni, in qualità di soggetto attuatore dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 08.06.2007, di provvedere a predisporre il progetto esecutivo relativo agli interventi unitari di bonifica delle acque di falda, necessario per l'avvio della gara a evidenza pubblica per l'assegnazione dei lavori di bonifica, entro 60 gg dal ricevimento del presente verbale;
2. che i citati soggetti privati, che hanno presentato formale adesione al progetto unitario di bonifica delle acque di falda, provvedano a corrispondere al Comune di Sesto San Giovanni, secondo modalità che saranno definite dal medesimo Comune, le risorse finanziarie, ripartite pro-quota in funzione delle dimensioni dell'area di proprietà, finalizzate a coprire i costi di progettazione e realizzazione dell'intervento. Analoghe modalità saranno stabilite dall'Amministrazione Comunale per la fase di gestione dell'intervento di bonifica;
3. che i valori di riferimento per lo scarico delle acque di falda emunte e trattate nel fiume Lambro, siano fissati direttamente nel Decreto di autorizzazione in via provvisoria all'esecuzione degli interventi di bonifica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con riferimento ai valori fissati tabella 2, allegato 5, al Titolo V della Parte IV del D.Lgs 152/2006;
4. di richiedere al Comune di S.S.Giovanni, quale soggetto attuatore dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 08.06.2007, di emettere apposito provvedimento al fine di procedere all'esecuzione delle attività di bonifica delle acque di falda in sostituzione e in danno alla società Vetrobalsamo SpA, per la quota di competenza, secondo il Progetto di Bonifica delle acque di falda approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 24.07.2006;

4

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato, in via provvisoria, l'avvio dei lavori relativi al "Progetto Definitivo di Bonifica – Realizzazione della barriera idraulica ai fini della bonifica della falda", trasmesso dal Comune di Sesto San Giovanni e acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8646/QdV/DI del 28 aprile 2006 con l'ulteriore prescrizione che i valori di riferimento per lo scarico delle acque di falda emunte e trattate nel fiume Lambro siano fissati pari ai valori previsti dalla tabella 2, allegato 5, al Titolo V della Parte IV del D.Lgs 152/2006

ART. 2

2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero imprevisti punti da sottoporre ad emungimento e/o comunque fossero emunte ulteriori quantità di acqua rispetto a quelle previste nel Progetto di bonifica, tali da rendere necessaria la revisione degli impianti di trattamento, dovrà essere predisposta dal Comune di Sesto San Giovanni un'apposita variante al progetto di bonifica di cui al comma 1 dell'articolo 1, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 3

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'art. 1, dovrà essere prestata una fidejussione a cura di:
 - Immobiliare Cascina Rubina/Gruppo Zunino;
 - Sarca Srl;
 - Marcegaglia Building SpA;
 - Breda Energia SpA.;
 - Centro Edison 2001 e Febbraio 2001 (Gruppo Pasini);
 - Alstom Ferroviaria spa;
 - Carbone-Burro-Panucci;
 - Nichelcrom S.p.A;
 - Esiodo S.r.l.;
 - Taras S.r.l.;
 - Quarzo 1990 S.r.l.;
 - Luna Tiberia S.r.l.;
 - Semper Nova S.r.l.;

- Società Edison spa;
- Società Milanoserravalle-Milanotangenziali spa;

per una somma pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento previsto dal progetto di bonifica di cui al comma 1 dell'articolo 1, stimato in 5.950.000 € (euro cinquemilioninovecentocinquantamila/00) per la sola fase di realizzazione, da ripartirsi pro-quota proporzionalmente alle dimensioni delle rispettive aree. Idonee modalità di erogazione della fidejussione per la successiva fase di gestione, saranno individuate a seguito del completamento della fase di realizzazione dalle Conferenze di Servizi convocate ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90, e sue successive modificazioni e integrazioni, Amministrazione.

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

